AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Allegato A) alla deliberazione CdA n. 3 del 27.07.2016

PROGRAMMA DI CONTROLLO 2016 - 2017

Ambito tariffario Cap Holding SpA

Le competenze del controllo degli scarichi industriali in pubblica fognatura è posta in capo all'Ente di governo dell'ATO ai sensi dell'articolo 128, del D.Lgs. 152/06; tale articolo, tra le altre cose, prevede al comma 1 che l'autorità competente effettui il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli. Lo stesso art. 128 prevede altresì che, fermo restando quanto stabilito al comma 1, per gli scarichi in pubblica fognatura il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) organizzi un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste nella convenzione di gestione.

Il presente Programma di controllo 2016-2017 viene redatto a partire dalle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia - *Direzione Generale Ambiente, energia e reti* - mediante la d.d.g. del 01.02.2011 n. 796.

La d.d.g. n. 796/2011 prevede innanzitutto la possibilità per l'Ente di governo dell'ATO, in quanto Autorità competente preposta, di attribuire espressamente e formalmente al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'incarico di effettuare i controlli di natura amministrativa e non unicamente tecnica (competenza attribuita al Gestore dall'art. 3.2 della stessa d.d.g) sugli scarichi industriali nella pubblica fognatura, indicando specificatamente le modalità con le quali gli stessi devono essere effettuati e con la finalità di applicare le sanzioni previste dell'art. 133 comma 1) e comma 3) del D.lgs 152/06 nel caso di comportamenti da cui scaturiscono illeciti amministrativi in materia di scarichi nella rete fognaria.

Per tale ragione in data 28 giugno 2013 è stata sottoscritta la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" tra la Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito, ora Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale, e Amiacque Srl, società controllata del Gestore affidatario del SII Cap Holding Spa.

La d.d.g. del 01.02.2011 n. 796 prevede, in sintesi, che i controlli degli scarichi industriali in pubblica fognatura si articolino in:

1. Controlli ordinari per la verifica del rispetto della normativa di riferimento;
2. Controlli di verifica conseguenti a emergenza e superamento dei valori limite di emissione;

3. Controlli su segnalazione/richiesta di altre Autorità/soggetti.

Il presente programma, predisposto per il territorio corrispondente all'ex ATO Provincia di Milano, prevede complessivamente l'effettuazione di n. 240 controlli/anno.

Come previsto dalla "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" lo svolgimento dei controlli dovrà contemplare, secondo le modalità ivi contenute, la verifica della validità del titolo autorizzatorio, l'accertamento dell'avvenuto ottemperamento delle prescrizioni contenute nello stesso titolo, il campionamento degli scarichi.

Il campione di aziende da sottoporre ad accertamento viene definito utilizzando l'elenco delle Imprese autorizzate nonché l'elenco delle Imprese che hanno presentato denuncia degli elementi per la determinazione della tariffa di depurazione ex DPR 24 maggio 1976, elenco quest'ultimo fornito da Amiacque Srl. Tali elenchi vengono aggiornati annualmente congiuntamente ad una serie di informazioni quali ad esempio le portate prelevate e scaricate da ciascun'impresa, la qualità dei relativi scarichi industriali dichiarate dalle utenze ed eventualmente verificate dal gestore stesso attraverso il servizio di controllo esercitato ai sensi del comma 2 del succitato art. 128. Le informazioni riguardanti la tipologia di attività, le portate prelevate e scaricate risultano essenziali al fine di definire il peso, in termini di scarico, delle singole utenze.

Per quanto attiene i controlli di cui al punto 1. la procedura per la definizione campione di utenze da sottoporre ad accertamento per il 2016-2017 è basata sulla classificazione, in base ai codici ATECO, delle imprese autorizzate o che hanno presentato denuncia degli elementi per la determinazione della tariffa di depurazione, ex DPR 24 maggio 1976, attribuendo a ciascuna tipologia di scarico un potenziale inquinante (cfr. Tab. 1 – Classificazione degli scarichi) in funzione delle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo: a) sostanze di cui alla tabella 3/A e 5 dell'Allegato 5 al D.lgs. 152/06; b) sostanze pericolose "diverse" (cfr. appendice A.3 – D.g.r. 8/11045), c) altre sostanze non ricomprese nelle precedenti categorie.

Il programma segue pertanto una proposta operativa per realizzare una stratificazione del campione annuale degli scarichi da sottoporre a controllo coerente con le condizioni generali descritte nel citato art. 128 comma 1 attraverso il sotto riportato schema di classificazione degli scarichi:

	Tipologia di scarico
A	Scarichi di acque reflue Industriali Contenenti le sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs.152/2006 e provenienti dagli specifici cicli produttivi indicati nella medesima tabella e da attività che comportano la produzione, la trasformazione l'utilizzazione di

	tali sostanze
B	Altre sostanze non ricomprese nella categorie A
C	Scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne (R.R. 4/06)
D	Altri scarichi industriali

Tab. 1 – Classificazione degli scarichi

Per i controlli di cui al precedente punto 1. il presente Programma prevede che vengano sottoposte ad accertamento n. 200 imprese operanti nel territorio corrispondente all'ambito tariffario di Cap Holding SpA.

Il campione di imprese da sottoporre ad ispezione viene composto individuando, per ogni categoria di attività, un numero di controlli direttamente proporzionale all'entità della "pericolosità" dello scarico, al numero di imprese ricadente in ciascuna categoria di attività e al numero di superamenti dei limiti imposti allo scarico dalla normativa rilevati su tali imprese (tali superamenti vengono rilevati tra gli esiti dei controlli dei precedenti programmi, anni 2013, 2014, 2015 e primo semestre 2016, nonché dall'attività svolta dal Gestore del servizio idrico integrato ai sensi del comma 2 dell'art. 128 del D.lgs. 152/06).

Al fine di tener conto nella definizione del campione dell'aspetto dimensionale degli scarichi (portate/carichi inquinanti), il numero di imprese da sottoporre ad accertamento individuato per ciascuna categoria di attività viene ripartito: tra imprese (circa 2/3 del totale da accertare) che scaricano annualmente in fognatura volumi superiori alla media di categoria ed imprese (circa 1/3) che scaricano al di sotto di tale media.

L'esito della procedura adottata per la definizione del campione di imprese, così come sopra descritta, è il seguente:

Tipologia di scarico	**Categoria attività**	**a**	**b**	**c**	**n° aziende per categoria**	**n° Controlli ATO**	**di cui n. controlli su aziende che scaricano sopra media cat.**	**di cui n. controlli su aziende che scaricano sotto media cat.**
A	Altri stabilimenti per arti grafiche (compresa la fotoincisione)	x	x	x	28	5	3	2
A	Concerie (escl. concia e tintura pelli per pellicceria)	x	x	x	12	3	2	1
A	Concia e tintura delle pelli e del cuoio	x	x	x	10	3	2	1
A	Costruzione apparecchi elettrodomestici	x		x	6	1	1	0
A	Costruzione di apparecchi e strumenti ottici	x		x	3	1	1	0

A	Foderia \ Fonderie di getti di metalli non ferrosi \ Fonderie di ghisa di 2" fusione	x	x	x	8	2	1	1
A	Industria Elettronica	x		x	9	2	1	1
A	Industrie tessili	x	x	x	16	3	2	1
A	Industrie chimiche e dei derivati del petrolio e del carbone	x	x	x	63	12	8	4
A	Industrie della gomma	x	x	x	15	3	2	1
A	Industrie meccaniche (esclusa costruzione mezzi di trasporto)	x		x	70	12	8	4
A	Industrie metallurgiche	x	x	x	10	2	1	1
A	Prod. di cavi, conduttori elettrici isolati ed accessori	x	x	x	6	2	1	1
A	Prod. di vernici, pitture, smalti, inchiostri da stampa ed affini	x	x	x	13	3	2	1
A	Prod. prodotti per cosmesi, toeletta, igiene, profumerie e affini	x		x	27	6	4	2
A	Produz. mat. elettrico di illum.valvole termoioniche e cellule fotoel.	x		x	5	2	1	1
A	Costruzione di apparecchi di telecomunicazioni in genere	x		x	3	1	1	0
A	Produzione di altri prodotti chimici per industria e agricoltura	x	x	x	14	3	2	1
A	Produzione di prodotti chimici primari	x	x	x	14	3	2	1
A	Produzione di sostanze chimiche farmaceutiche di base	x		x	13	3	2	1
A	Produzione di specialità medicinali	x		x	12	3	2	1
A	Produzione e lavorazione dei metalli non ferrosi	x		x	10	2	1	1
A	Tintura, candeggio, stampa, appretto e finitura di qualsiasi tessile	x	x	x	21	5	3	2
A	Trattamenti superficiali ed elettrogalvanici dei metalli	x	x	x	108	29	19	10
B	Industrie alimentari e affini			x	67	18	12	6
B	Lavanderie\Lavanderia Industriale			x	36	8	5	3
B	Produzione di detersivi (prevalentemente di sintesi)			x	2	1	1	0
B	Produzione di mangimi			x	2	1	1	0
B	Trasformazione della carta e del cartone			x	5	1	1	0
B	Autolavaggio			x	68	14	9	5
C	Distributori di carburante	x	x	x	30	5	3	2
C	Cernita, incenerimento e trasformazione biol. delle immondizie	x		x	13	4	3	1
C	incenerimento rifiuti - impianti di trattamento rifiuti (esclusi quelli del gruppo B)	x		x	4	1	1	0
D	Altro			x	116	19	12	7

B/C	Distributore di carburante e autolavaggio	x	x	x	80	17	11	6

(Tab 2 – numero imprese da sottoporre a controllo per tipologie di attività/scarico)

Partendo dal campione così predisposto, sono stati individuati, per ciascuna categoria di attività e, all'interno di queste, per ciascun sottogruppo di aziende (aziende che scaricano volumi sopra e sotto la media di categoria), i nominativi delle imprese da sottoporre ad accertamento mediante l'utilizzo di un algoritmo di calcolo per l'estrazione casuale degli stessi al fine di garantire un'imparziale procedura di selezione.

Il "Dettaglio analitico programma controlli 2016-2017" allegato al presente programma riporta l'esito della selezione.

I controlli di cui ai punti 2. e 3., rispettivamente i controlli di verifica conseguenti a emergenza o superamento dei valori limite di emissione e i controlli su segnalazione\richiesta di altre Autorità\soggetti rappresenteranno un ulteriore 20% del campione sopra descritto, per un totale quindi 240 imprese da sottoporre a controllo.

Il presente programma dei controlli 2016-2017, da attuarsi nel territorio corrispondente all'ex ATO Provincia di Milano, viene trasmesso ad ARPA – Dipartimento Provinciale di Milano, ai sensi dell'art. 6 della D.d.g. 796/2011, al fine di acquisire eventuali osservazione a riguardo.

Milano, 27 luglio 2016

Allegato – Dettaglio analitico programma controlli 2016-2017